

Rep. N. 6/2026

Prot. N. 186

del 24/02/2026

Oggetto: determina di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, per l'acquisizione di Beni: materiale di laboratorio

CIG: BA1F95F02C

CUP: D73C25000140007

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 38, comma 2, ai sensi del quale il Responsabile Amministrativo del Dipartimento può disporre direttamente spese fino al limite di euro 150.000,00;

RILEVATA la necessità di procedere all'acquisizione di **Beni: materiale di laboratorio**, come richiesto dalla **Prof.ssa Emma Di Carlo**, per la seguente finalità ricerca scientifica;

DATO ATTO che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il SAD, Lorella De Lellis;

ACCERTATO in sede istruttoria che l'importo dell'affidamento è inferiore a 140.000,00 euro;

VISTI

- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023, a norma del quale le stazioni appaltanti, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, procedono con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 ai sensi del quale in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 1 comma 449 della legge 296/2006 e ss mm ii, a norma del quale le istituzioni universitarie sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni –Quadro stipulate da Consip spa;
- l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006 e ss mm ii, a norma del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le

Università sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2017);

- l'art. 1, comma 512°, della Legge n. 208/2015, a norma del quale per gli acquisti relativi ai servizi e ai beni informatici e di connettività, anche per importi inferiori a 5.000 euro, è obbligatorio approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- l'articolo 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019, ai sensi del quale le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in tema di ricorso alle convenzioni – quadro, al mercato elettronico e di utilizzo della rete telematica, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1 commi da 512 a 516 della legge 208/2015 in tema di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.A. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività non si applicano alle Università statali per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione
- ACCERTATO che i beni/servizi da acquisire sono funzionalmente destinati alla ricerca scientifica trasferimento tecnologico, terza missione, per cui questa Stazione appaltante può procedere autonomamente mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc.;

PRESO ATTO dell'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta mediante richiesta informale di preventivi

RITENUTA l'istruttoria adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare il seguente operatore economico **MILTENYI BIOTEC SRL**, con sede legale in BOLOGNA 40133 (BO) alla via Paolo Nanni Costa, 30 (P.Iva 02077231203) quale affidatario delle prestazioni in oggetto per un importo di € 6.409,24 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 7.819,27, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO

- del rispetto del principio di rotazione;

ACCERTATO che il costo derivante dal presente provvedimento trova copertura nei fondi AIRC2024-Progetto-IG2024-ID30316-DICARLO-EMMA Disponibili nel budget economico 2026

DETERMINA

per quanto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato, dopo verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente:

- 1) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico MILTENYI BIOTEC SRL, via Paolo Nanni Costa, 30 – 40133 BOLOGNA (BO) P.I. 02077231203, della fornitura di materiale di laboratorio, alle condizioni di cui all'offerta indicata in narrativa che prevede l'importo di euro 6.409,24, oltre Iva 22% ed euro 1.410,03;
- 2) di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- 3) di imputare il costo complessivo di € 7.819,27 derivante dalla presente procedura al conto di contabilità analitica CA.08.31.05.01 che presenta adeguata disponibilità;
- 4) di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto.